

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l.
Denominazione dello stabilimento	Impianto di selezione, stoccaggio e trattamento rifiuti di S. Croce sull'Arno (PI)
Regione	TOSCANA
Provincia	Pisa
Comune	Santa Croce sull'Arno
Indirizzo	Via Lancioni n. 2
CAP	56029
Telefono	05712901
Fax	0571290290
Indirizzo PEC	hasi@pec.gruppohera.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
Indirizzo	Via Carlo Berti Pichat 2/4
CAP	40127
Telefono	051287111
Fax	0514225200
Indirizzo PEC	hasi@pec.gruppohera.it
Gestore	Roberto Boschi
Portavoce	Roberto Boschi

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Toscana	Direzione Ambientale ed Energia- Settore Autorizzazioni Ambientali	via di Novoli, 26 50127 - Firenze (FI)	regionetoscana@postacert.toscana.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - PISA	Piazza Giuseppe Mazzini, 7 56127 - Pisa (PI)	protocollo.prefpi@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE PISA -Ufficio prevenzione incendi	Via Matteotti, 1 56100 - Pisa (PI)	com.prev.pisa@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Santa Croce Sull'Arno	Comune di Santa Croce	Piazza Del Popolo, 8 56029 - Santa Croce sull'Arno (PI)	comune.santacroce@postacert.toscana.it
COMUNE	Comune di Castelfranco di Sotto	Comune di Castelfranco di Sotto	P.zza Remo Bertoncini 1 56022 - Castelfranco di Sotto (PI)	comune.castelfrancodisotto@postacert.toscana.it
ARPA	Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana	ARPAT - Settore Rischio Industriale	Via del ponte alle Mosse, 211 50144 - Firenze (FI)	arpat.protocollo@postacert.toscana.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE TOSCANA	Via Marsilio Ficino, 13 50132 - Firenze (FI)	dir.toscana@cert.vigilfuoco.it

Quadro 2
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale e successive modifiche non sostanziali	Provincia di Pisa	4337	2015-12-10
Ambiente	Autorizzazione Integrata Ambientale e successive modifiche non sostanziali	Provincia di Pisa	4379	2015-12-14
Ambiente	Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001	Bureau Veritas	IT307431	2022-07-12
Sicurezza	Sistema di Gestione della Sicurezza ISO 45001	Bureau Veritas	IT299223	2022-07-12

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:28/05/2022

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
TOSCANA/Pisa/Castelfranco di Sotto	
TOSCANA/Pisa/Santa Croce sull'Arno	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Centro Abitato Santa Croce sull'Arno	1.000	SE
Case Sparse	Periferia del centro abitato Castelfranco di sotto	2.000	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cromochim S.p.A.	1.200	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Toscolapi S.r.l.	500	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Idea verde S.r.l.	600	E
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Consorzio Aquarno S.p.A.	1.000	NE

Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Consorzio SGS	1.000	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Gruppo biokimica	1.500	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Il Foro	1.000	SE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Conceria Ambassado	1.000	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Polo Tecnologico conciaro	2.000	SE
Scuole/Asili	Istituto Comprensivo di Santa Croce sull'Arno	2.000	SE
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Stadio Libero Masini	2.000	E

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica "Marginone-S. Croce" – Alta Tensione (Kv 132)	100	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica "Marginone-S. Maria a Monte" – Alta Tensione (Kv 132)	100	E
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Linea di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica "S. Croce – S. Romano" – Alta Tensione (Kv 132)	100	E
Depuratori	Depuratore civile	1.000	NE
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne telefoniche Vodafone – Piazza Rossa (UMTS e DCS)	1.500	S
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne telefoniche Telecom Italia – Piazza Rossa (UMTS)	1.500	S

Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne telefoniche H3G – Piazza Rossa (UMTS)	1.500	S
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne telefoniche Wind – Via San Tommaso (GSM, DCS)	2.000	S
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne televisive “Antenna 5 Srl” – Montefalcone (Diffusione televisiva analogica)	700	N
Antenne Telefoniche-telecomunicazioni	Antenne televisive “Videofirenze Srl” – Montefalcone (Diffusione televisiva analogica)	700	N
Metanodotti	Metanodotto	700	S

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP 66 Nuova Francesca	250	S
Strada Provinciale	SP 34 Castelfranco Staffoli	1.200	O
Strada Comunale	Via Lancioni	0	E
Strada Comunale	Via Aiale	0	S
Strada Comunale	Via Malpasso	0	S

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Protette dalla normativa	ZPS "Montefalcone" IT5170004	1.000	N
Aree Protette dalla normativa	SIC "Cerbaie" IT5170003	300	N
Altro - Scoli/canali irrigui	Antifosso dell'Usciana	0	N
Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione - Scoli/canali irrigui	Canale Usciana	200	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	3	Nord Est verso Sud Ovest

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

La società HERAmbiente Servizi Industriali S.r.l. di seguito HASI a partire da luglio 2019 gestisce un complesso impiantistico di stoccaggio e trattamento rifiuti ubicato in parte nel comune di Castelfranco di Sotto e in parte nel comune di Santa Croce sull'Arno in provincia di Pisa. In precedenza la società titolare dello Stabilimento era Waste Recycling S.p.A., già facente parte del Gruppo HERAmbiente. Le attività principali svolte riguardano il trattamento chimico fisico e biologico di rifiuti liquidi pericolosi e non pericolosi. Le attività svolte presso il complesso impiantistico HASI sono condotte presso i seguenti impianti: impianto di trattamento chimico fisico e biologico di rifiuti pericolosi e non pericolosi. In tale impianto è ricompreso anche l'impianto di evaporazione, distillazione e concentrazione di specifiche tipologie di rifiuti; impianto di stoccaggio e selezione autorizzato a stoccare rifiuti liquidi e solidi pericolosi e non pericolosi. L'assoggettabilità alle disposizioni del D.Lgs. 105/2015 del complesso impiantistico di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto è legata alla presenza al suo interno di rifiuti pericolosi che possono ragionevolmente causare un incidente rilevante secondo le definizioni del citato decreto. Alcuni dei rifiuti conferiti e trattati presso il Complesso Impiantistico possono essere considerati soggetti alle disposizioni del D.Lgs. 105/2015, in quanto aventi caratteristiche di pericolosità HP attribuite ai sensi del Regolamento UE n. 1357/2014 in materia di classificazione dei rifiuti che li rendono assimilabili ad alcune delle categorie di sostanze pericolose in Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015. Le quantità massime di sostanze pericolose detenute o previste e riportate alla Sezione B della Notifica fanno quindi riferimento ai quantitativi di rifiuti liquidi pericolosi potenzialmente presenti nel Complesso, desunti dalle capacità massime degli stoccaggi e dei serbatoi dedicati a rifiuti liquidi pericolosi assimilabili alle sostanze pericolose di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 105/2015.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H2 TOSSICITA ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**

- **ALTRO - Rifiuti pericolosi con caratteristica di pericolo HP6 Tossicità Acuta**

PERICOLI PER LA SALUTE - I rifiuti pericolosi presenti nel Complesso impiantistico HASI che possono essere assimilati alle categorie di sostanze pericolose dell'Allegato 1 Parte 1 al D.Lgs. 105/2015 sono quelli che presentano caratteristiche di pericolo HP3 (Infiammabile), HP6 (Tossico acuto) e HP14 (Ecotossico).

Nello specifico i rifiuti HP6 alla categoria H2 – Tossicità acuta.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - Rifiuti pericolosi con caratteristica di pericolo HP3 Infiammabile**

PERICOLI FISICI - I rifiuti pericolosi presenti nel Complesso impiantistico HASI che possono essere assimilati alle categorie di sostanze pericolose dell'Allegato 1 Parte 1 al D.Lgs. 105/2015 sono quelli che presentano caratteristiche di pericolo HP3 (Infiammabile), HP6 (Tossico acuto) e HP14 (Ecotossico). Nello specifico, i rifiuti HP3 sono assimilabili alla categoria di sostanze pericolose P5c – Liquidi infiammabili.

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Rifiuti pericolosi con caratteristica di pericolo HP14 Ecotossico

PERICOLI PER L AMBIENTE - I rifiuti pericolosi presenti nel Complesso impiantistico HASI che possono essere assimilati alle categorie di sostanze pericolose dell'Allegato 1 Parte 1 al D.Lgs. 105/2015 sono quelli che presentano caratteristiche di pericolo HP3 (Infiammabile), HP6 (Tossico acuto) e HP14 (Ecotossico). I rifiuti HP14 sono stati assimilati alla categoria di sostanze pericolose E2 – Pericoloso per l'ambiente acquatico.

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO - Ipoclorito di sodio

PERICOLI PER L AMBIENTE - Sostanza corrosiva e pericolosa per l'ambiente

O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1 - ALTRO - Rifiuti pericolosi idroreattivi con caratteristica di pericolo HP3 Infiammabile

ALTRI PERICOLI - I rifiuti pericolosi presenti nel Complesso impiantistico HASI che possono essere assimilati alle categorie di sostanze pericolose dell'Allegato 1 Parte 1 al D.Lgs. 105/2015 sono quelli che presentano caratteristiche di pericolo HP3 (Infiammabile), HP6 (Tossico acuto) e HP14 (Ecotossico). Nello specifico i rifiuti idroreattivi alla categoria O2 – Sostanze o miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, cat. 1.

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

25. Ossigeno - OSSIGENO --LIQUIDO--

SOSTANZE PERICOLOSE - In impianto è inoltre presente una sostanza comburente, l'ossigeno, utilizzato per il processo biologico di ossidazione .

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - INCENDIO - Incendio di pozza (pool-fire) da Perdita da fusti/cisternette e/o Rilascio in fase di riconfezionamento

Effetti potenziali Salute umana:

Irraggiamento termico

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

- chiudere tutte le finestre e le porte esterne;
- fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento siano essi centralizzati o locali;
- spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere;
- chiudere le porte interne dell'abitazione e dell'edificio;

al cessato allarme spalancare porte e finestre, avviare sistemi di ventilazione o condizionamento ed uscire dall'edificio fino al totale ricambio dell'aria all'interno dello stesso ed assistere in questa azione le persone necessitanti aiuto.

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Piano di Emergenza Interno adottato nel Complesso impiantistico prevede che in caso di emergenza interna venga diramato il segnale di allarme. Qualora l'emergenza si diffonda all'esterno del Complesso Impiantistico il Coordinatore dell'Emergenza segnala la situazione agli Enti preposti, quali:

- Prefettura di Pisa
- Sindaco di Santa Croce sull'Arno
- Sindaco di Castelfranco di Sotto
- Comando VV.F di Pisa

Tali enti hanno il compito di comunicare l'emergenza alla popolazione.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di vapori tossici

Effetti potenziali Salute umana:

Intossicamento

Effetti potenziali ambiente:

Nessuno

Comportamenti da seguire:

- Non lasciare l'abitazione
- Fermare la ventilazione
- Chiudere le finestre e le porte esterne
- Spegnere i sistemi di riscaldamento e le fiamme libere
- Seguire le indicazioni delle Autorità Competenti

Tipologia di allerta alla popolazione:

Il Piano di Emergenza Interno adottato nel Complesso impiantistico prevede che in caso di emergenza interna venga diramato il segnale di allarme. Qualora l'emergenza si diffonda all'esterno del Complesso Impiantistico il Coordinatore dell'Emergenza segnala la situazione agli Enti preposti, quali:

- Prefettura di Pisa
- Sindaco di Santa Croce sull'Arno
- Sindaco di Castelfranco di Sotto
- Comando VV.F di Pisa

Tali enti hanno il compito di comunicare l'emergenza alla popolazione.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Presidi pubblici territoriali (ospedali) indicati dalla Protezione Civile